

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 150

Riferimenti Archivistici: O 22 - 2016000001

ADUNANZA DEL 15/12/2016

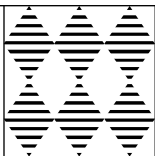
OGGETTO: Istituzione del COSAP in sostituzione della TOSAP ed adozione nuovo Regolamento per l'applicazione del relativo canone.

Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	-
BENNATI BARBARA	-
BERTINI PAOLO	4
BERTOLI ELISA	-
BIRCOLOTTI CESARE	5
BONACCI GIOVANNI	6
BRACCIALI MATTEO	-
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	8
CARLETTINI GIOVANNA	9
CASI ALESSANDRO	10
CASI TIZIANA	11
CASUCCI MARCO	-
CHIZONITI DOMENICO	-

CORNACCHINI MERI STELLA	12
GHINELLI ALESSANDRO	13
LEPRI PAOLO	-
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	14
MAURIZI CLAUDIA	-
PASQUINI DONATA	15
PIOMBONI ANGIOLINO	16
RALLI LUCIANO	17
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	-
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI ANGELO	18
SCAPECCHI FEDERICO	19
SISI PAOLO	20
STELLA LUCA	21

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. DIEGO FODERINI
Scrutatori	APA JACOPO CAPORALI DONATO MAURIZI CLAUDIA



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che approva il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in base al quale, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;

- l'art. 149 del citato D.Lgs n. 267/2000, che assicura ai comuni potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe in forza dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, concernente il riordino della disciplina dei tributi locali, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

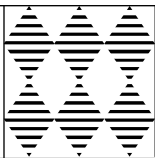
- l'art. 63 del suddetto D.Lgs. n. 446/1997, che consente, attraverso l'adozione di apposito regolamento di cui all'art. 52 dello stesso D. Lgs., di escludere l'applicazione nel proprio territorio comunale della T.O.S.A.P. di cui al capo II del D.Lgs. n. 507/1993 e di prevedere che l'occupazione di aree e spazi pubblici sia assoggettata, in sostituzione della T.O.S.A.P. stessa, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione, in base a tariffa e che il pagamento del canone è previsto anche per l'occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge;

RICORDATO che, ai sensi del secondo comma dell'art. 63 del D.Lgs n. 446/1997, il regolamento di istituzione del canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici (COSAP) deve essere uniformato ai criteri ivi specificati dalla lettera a) alla lettera g-bis)

VISTO lo **schema di regolamento** per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP), predisposto dall'Ufficio Suap e Attività economiche, con la collaborazione del Servizio Tributi e del Servizio Finanziario di questo Ente, quale risulta dall'**allegato A** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

DATO ATTO che in particolare lo schema di regolamento suddetto si è uniformato ai seguenti criteri:

- a) previsione delle procedure per il rilascio, il rinnovo e la revoca degli atti di concessione nonché, al Capo II, delle tipologie di occupazione e delle modalità per l'ottenimento della concessione;
- b) classificazione in categorie di importanza delle strade, aree e spazi pubblici;
- c) indicazione analitica della tariffa determinata sulla base della classificazione di cui alla lettera b), dell'entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari, con previsione di coefficienti moltiplicatori per specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni anche in relazione alle modalità dell'occupazione;
- d) indicazione delle modalità e termini di pagamento del canone;
- e) previsione di speciali agevolazioni per occupazioni ritenute di particolare interesse pubblico e, in particolare, per quelle aventi finalità politiche, istituzionali, culturali, benefiche, di solidarietà, di promozione del territorio;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- f) previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie, ferme restando quelle stabilite dall'articolo 20, commi 4 e 5, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;

RITENUTO che con l'istituzione del canone suddetto è possibile rendere più articolata l'applicazione dell'entrata derivante dall'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

- regolamentare in autonomia le esenzioni alle occupazioni concedendo l'esenzione alle occupazioni che non hanno rilevanza economica;
- agevolare tipologie funzionali per il raggiungimento di finalità di sviluppo e promozione della città;

CONSIDERATO che, alla luce degli obiettivi sopra indicati, è intenzione dell'Amministrazione Comunale introdurre l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dal 1° gennaio 2017 con contestuale esclusione dell'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, che resterà comunque vigente per tutti i rapporti giuridici tributari già in essere tra contribuenti e Comune fino all'anno di tassazione 2016 compreso;

DATO ATTO che la società I.C.A. s.r.l., quale soggetto gestore dell'entrata relativa alla TOSAP, come da contratto Rep. n. 1295 in data 26/10/2016, stipulato fra la società stessa e questo Comune di Arezzo, manterrà la gestione dei servizi di accertamento e riscossione del COSAP;

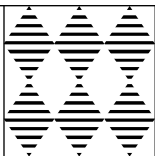
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Tecnica / Servizio Pianificazione urbanistica e governo del territorio, ai sensi dell'art .49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come di seguito descritto:

Il presente regolamento, che sostituisce il vigente regolamento sull'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, pur mantenendo i medesimi presupposti impositivi rispetto alla TOSAP, consente però di mettere in atto strategie di sviluppo del territorio, sia in termini economici che culturali – turistici, attraverso la possibilità di modulare la tariffa, in occasione di iniziative particolarmente significative. Allo stato attuale tali iniziative sono in numero esiguo e tali, che applicando quindi le agevolazioni previste, da non produrre variazioni significative sul gettito attuale.

Alcune previsioni di agevolazioni, seppur nell'immediato non producono gettito consentono però la possibilità di agevolare, per periodi limitati, alcune aree da riqualificare e ciò può in prospettiva consentire un incremento della richiesta di suolo pubblico, in aree che oggi sono inutilizzate, producendo così, nel tempo, ricadute positive sul gettito COSAP:

A fronte di tali agevolazioni è peraltro prevista la possibilità di aumentare il canone per alcune tipologie di occupazione, per determinate categorie di soggetti o per periodi dell'anno.

Le esclusioni sono pressochè invariate rispetto all'attuale regime TOSAP.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Alla luce delle nuove previsioni del presente regolamento, si può ritenere che il gettito complessivo risultante oggi dall'applicazione dell'attuale TOSAP, può rimanere sostanzialmente invariato a seguito dell'applicazione del nuovo canone COSAP.

Il Capo II del regolamento ha lo scopo di migliorare le modalità di utilizzo delle aree pubbliche, rendendo così più attrattiva e più accogliente la città di Arezzo, sia per i turisti che per i cittadini.

Pertanto relativamente agli effetti sul bilancio dell'Ente si attesta che la presente proposta di deliberazione non produce variazioni significative di entrate.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art .49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come di seguito descritto:

Si esprime Parere Favorevole in relazione alla possibilità offerta dal Legislatore di istituire il prelievo di natura patrimoniale (Cosap) in sostituzione del tributo (Tosap).

L'adozione del presente regolamento deve essere tuttavia finalizzata (quanto meno) al mantenimento del gettito sino ad oggi accertato in tema di occupazione spazi ed aree pubbliche.

Si ritiene necessario il periodico (almeno trimestrale) monitoraggio delle riscossioni derivanti dal prelievo istituendo, allo scopo di individuare eventuali scostamenti rispetto ai dati storici e di intraprendere azioni correttive finalizzate a preservare gli equilibri finanziari di bilancio.

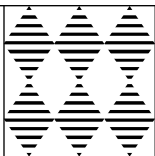
VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare II Bilancio, Finanze, Tributi, Partecipazioni, Sviluppo economico, Attività produttive, nell'adunanza del 13/12/2016;

RITENUTO di provvedere in merito a quanto sopra riferito e conseguentemente di approvare lo schema di regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP), quale risulta dall'**allegato A** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. a) ed f) del D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'art. 26 primo comma lett. e) ed f) del vigente Statuto Comunale, che stabiliscono rispettivamente la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione dei regolamenti dell'Ente ed all'istituzione e all'ordinamento dei tributi comunali;

PRESO ATTO dell'emendamento presentato dal Consigliere Stella, **allegato "B"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con relativo parere favorevole del Responsabile della Direzione Tecnica/Servizio Pianificazione urbanistica, successivamente ritirato;

DATO ATTO del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto** quale parte integrante e sostanziale;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vista la votazione, esperita tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottiene il seguente esito:

Votazione sulla proposta

Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	17	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	0	
Astenuti	4	Caneschi, Caporali, Ralli, Sisi
Non Votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Entranti	0	
Uscenti	4	Caneschi, Caporali, Ralli, Sisi

Votazione sulla immediata eseguibilità

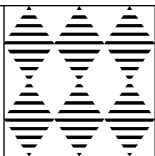
Consiglieri presenti	17	
Consiglieri votanti	17	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	0	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata all'unanimità

DELIBERA

di istituire, per le motivazioni riportate nelle premesse, con decorrenza dal 1 gennaio 2017, il COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), in applicazione della facoltà attribuita al comune dall'art. 63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

di stabilire la contestuale esclusione dell'applicazione nel proprio territorio della TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche), che resterà comunque vigente per tutti i rapporti giuridici tributari già in essere tra contribuenti e questo comune, fino all'anno di tassazione 2016 compreso;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

di approvare lo schema di regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP), quale risulta dall'**allegato A** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

di prendere atto che, per effetto della sostituzione della TOSAP con il canone di cui al presente atto e in relazione a quanto specificato in premessa, alla ditta I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI s.r.l. avente sede in Roma Lungotevere Flaminio n. 76 partita IVA 01062951007 e C.F. 02478610583, iscritta nel registro delle imprese di Roma, è affidata la gestione del COSAP fino al 31/12/2020, secondo la disciplina prevista nel contratto Rep. n. 1295 sottoscritto in data 26/10/2016;

di abrogare pertanto con decorrenza dal 1 gennaio 2017, il vigente regolamento per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 19 aprile 2016, che rimane tuttavia in vigore esclusivamente per regolamentare tutti i rapporti giuridici tributari già in essere tra contribuenti e questo comune, fino all'anno di tassazione 2016 compreso;

di dare atto che con apposita deliberazione della G.C., da approvare entro il 31/12 di ogni anno, saranno fissate le tariffe del canone per l'annualità successiva.

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'applicazione del COSAP e del nuovo regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. a decorrere dal 1 gennaio 2017.

pl

Il Segretario Generale
DOTT. DIEGO FODERINI



Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI